



COMUNE di LASTRA a SIGNA
(Provincia di Firenze)

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE
SULLA PROPOSTA DI
BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

L'ORGANO DI REVISIONE

Sommario

COMUNE di LASTRA a SIGNA	1
PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	3
ACCERTAMENTI PRELIMINARI	5
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI	5
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017	5
BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020	7
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli	7
2. Previsioni di cassa	10
3. Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020	12
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo	12
5. Verifica rispetto pareggio bilancio	13
6. La nota integrativa	14
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	14
7. Verifica della coerenza interna	14
8. Verifica della coerenza esterna	16
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020	19
A) ENTRATE	19
B) SPESE	21
C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	25
Spese di personale	25
Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)	26
Spese per acquisto beni e servizi	26
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)	27
Fondo di riserva di competenza	29
Fondi per spese potenziali	29
Fondo di riserva di cassa	29
ORGANISMI PARTECIPATI	29
SPESE IN CONTO CAPITALE	30
INDEBITAMENTO	32
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	33
CONCLUSIONI	34

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Lastra a Signa nominato con delibera consiliare n. 22 del 30.03.2015.

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs.267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D.Lgs.118/2011.

- ha ricevuto in data 21.11.2017 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, approvato dalla giunta comunale in data 16.11.2017 con delibera n. 137 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
- **nell'art. 11, comma 3, del D.Lgs.118/2011:**
 - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2017;
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - c) il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - f) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art. 11 del D.Lgs.118/2011;
- **nel punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D.Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):**
 - g) il rendiconto di gestione e il bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, se non integralmente pubblicati nel sito internet dell'ente locale;
 - h) le risultanze dei rendiconti e dei bilanci consolidati dei soggetti considerate nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce; ne è allegato l'elenco con l'indicazione dei relativi siti web istituzionali;
- **nell'art. 172 del D.Lgs.18/8/2000, n.267:**
 - i) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - j) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.

- k) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
- l) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- necessari per l'espressione del parere:
 - m) il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art. 170 del D.Lgs. 267/2000 dalla Giunta;
 - n) il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici;
 - o) la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
 - p) la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - q) il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;
 - r) il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58, comma 1 D.L.112/2008) contenuto nel DUP;
 - s) Il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010) contenuto nella deliberazione del fabbisogno del personale;
 - t) i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010;
 - u) i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 146 e 147 della Legge 20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;

Considerato che risultano tuttora mancanti i seguenti documenti:

- Il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, Decreto Legge n.112 del 25/06/2008;
- Il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione art. 46, comma 3, Decreto Legge n. 112 del 25/06/2008;

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2018/2020 ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2017 ha aggiornato gli stanziamenti 2017 del bilancio di previsione 2017/2019.

L'Ente non ha deliberato riduzioni/esenzioni di tributi locali ai sensi dell'art 24 del D.L. n. 133/2014 (c.d. "Baratto amministrativo").

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI**GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017**

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 23 del 27.04.2017 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2016.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n.7 in data 14.04.2017 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2016:

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2016 così distinto ai sensi dell'art. 187 del TUEL:

	31/12/2016
Risultato di amministrazione (+/-)	4.487.645,67
di cui:	
a) Fondi vincolati	432.919,59
b) Fondi accantonati	2.508.276,55
c) Fondi destinati ad investimento	1.349.171,47
d) Fondi liberi	197.278,06
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	4.487.645,67

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2014	2015	2016
Disponibilità	2.571.986,85	2.299.236,96	2.398.913,49
Di cui cassa vincolata	110.529,21	61.749,07	147.807,41
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente ha provveduto a determinare la giacenza di cassa vincolata al 1/1/2015, sulla base del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della stessa e a rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2018, 2019 e 2020 confrontate con le previsioni assestate per l'anno 2017 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

TIT	DENOMINAZIONE	PREV. 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	431.683,96			
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	1.047.418,53	257.658,04		
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	1.339.038,26			
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	12.108.465,48	12.250.994,00	12.385.358,00	12.479.768,00
2	Trasferimenti correnti	583.614,62	539.687,00	519.687,00	519.687,00
3	Entrate extratributarie	4.734.593,57	5.117.840,00	4.902.226,00	4.906.126,00
4	Entrate in conto capitale	1.360.254,00	2.574.000,00	420.000,00	420.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie				
6	Accensione prestiti				
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.065.828,00	2.065.828,00	2.065.828,00	2.065.828,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	4.518.692,00	4.490.000,00	4.490.000,00	4.490.000,00
	TOTALE	25.371.447,67	27.038.349,00	24.783.099,00	24.881.409,00
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	28.189.588,42	27.296.007,04	24.783.099,00	24.881.409,00

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
	<i>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</i>			0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	17.049.335,30	16.782.521,00	16.910.871,00	16.971.481,00
		<i>di cui già impegnato</i>		1.481.686,24	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	3.540.606,53	3.098.658,04	420.000,00	420.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>		257.658,04	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	257.658,04	0,00	(0,00)	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	1.015.126,59	859.000,00	896.400,00	934.100,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	2.065.828,00	2.065.828,00	2.065.828,00	2.065.828,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	4.518.692,00	4.490.000,00	4.490.000,00	4.490.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	28.189.588,42	27.296.007,04	24.783.099,00	24.881.409,00
		<i>di cui già impegnato</i>		1.739.344,28	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	257.658,04	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	28.189.588,42	27.296.007,04	24.783.099,00	24.881.409,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		1.739.344,28	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	257.658,04	0,00	0,00	0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.1 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art. 183, comma 3, del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

In particolare l'entità del fondo pluriennale vincolato iscritta nel titolo secondo è coerente con i crono-programmi di spesa indicati nel programma triennale dei lavori pubblici ed in altri atti di impegno.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nel bilancio per l'esercizio 2018 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento	Importo
entrata corrente vincolata a...	
entrata corrente vincolata a.....	
entrata in conto capitale	
assunzione prestiti/indebitamento	
altre risorse (avanzo di amm.me)	257.658,04
TOTALE	257.658,04

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2018
	Fondo di Cassa all'1/1/1/esercizio di riferimento	2.400.000,00
TITOLI		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	20.079.624,16
2	Trasferimenti correnti	596.915,61
3	Entrate extratributarie	6.725.181,30
4	Entrate in conto capitale	2.608.976,18
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	
6	Accensione prestiti	107.542,32
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.065.828,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	5.059.888,22
	TOTALE TITOLI	37.243.955,79
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	39.643.955,79

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI ANNO 2018
1	Spese correnti	21.408.701,68
2	Spese in conto capitale	4.763.383,69
3	Spese per incremento attività finanziarie	
4	Rimborso di prestiti	859.000,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	2.065.828,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	5.195.282,61
	TOTALE TITOLI	34.292.196,98
	SALDO DI CASSA	5.351.759,81

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art. 162 del TUEL;

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto di quanto mediamente è stato riscosso negli ultimi esercizi.

L'organo di revisione rammenta che i singoli responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa è presunto.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

TIT.		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento			-	2.400.000,00
				-	
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e</i>	7.828.630,16	12.250.994,00	20.079.624,16	20.079.624,16
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	57.228,61	539.687,00	596.915,61	596.915,61
3	<i>Entrate extratributarie</i>	1.607.341,30	5.117.840,00	6.725.181,30	6.725.181,30
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	34.976,18	2.574.000,00	2.608.976,18	2.608.976,18
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>			-	
6	<i>Accensione prestiti</i>	107.542,32		107.542,32	107.542,32
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>		2.065.828,00	2.065.828,00	2.065.828,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	569.888,22	4.490.000,00	5.059.888,22	5.059.888,22
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	10.205.606,79	27.038.349,00	37.243.955,79	39.643.955,79
1	<i>Spese correnti</i>	5.365.680,68	16.782.521,00	22.148.201,68	21.408.701,68
2	<i>Spese in conto capitale</i>	1.664.725,65	3.098.658,04	4.763.383,69	4.763.383,69
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>			-	
4	<i>Rimborso di prestiti</i>		859.000,00	859.000,00	859.000,00
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>		2.065.828,00	2.065.828,00	2.065.828,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	705.282,61	4.490.000,00	5.195.282,61	5.195.282,61
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	7.735.688,94	27.296.007,04	35.031.695,98	34.292.195,98
	SALDO DI CASSA	2.469.917,85	- 257.658,04	2.212.259,81	5.351.759,81

3. Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art. 162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)			
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	17.908.521,00	17.807.271,00	17.905.581,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	16.782.521,00	16.910.871,00	16.971.481,00
<i>di cui:</i>				
- fondo pluriennale vincolato				
- fondo crediti di dubbia esigibilità		739.500,00	830.100,00	879.100,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	859.000,00	896.400,00	934.100,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		267.000,00	-	-
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	267.000,00	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		-	-	-
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

L'importo di euro 267.000,00 di entrate di parte corrente destinate a spese di investimento sono costituite da risparmi da rinegoziazione mutui.

L'avanzo di parte corrente è destinato al finanziamento di investimenti.

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n. 196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
contributo per permesso di costruire			
contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
recupero evasione tributaria (parte eccedente)			
canoni per concessioni pluriennali			
sanzioni codice della strada (parte eccedente)			
altre da specificare			
TOTALE	0,00	0,00	0,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
consultazione elettorali e referendarie locali	50.700,00	50.700,00	50.700,00
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiamo disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare			
TOTALE	50.700,00	50.700,00	50.700,00

5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art. 9 della legge 243/2012 è così assicurato:

ENTRATE	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Fondo pluriennale vincolato	257.658,04		
Titolo 1	12.250.994,00	12.385.358,00	12.479.768,00
Titolo 2	539.687,00	519.687,00	519.687,00
Titolo 3	5.117.840,00	4.902.226,00	4.906.126,00
Titolo 4	2.574.000,00	420.000,00	420.000,00
Titolo 5			
Totale entrate finali	20.740.179,04	18.227.271,00	18.325.581,00

SPESE	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Titolo 1	16.782.521,00	16.910.871,00	16.971.481,00
fondo crediti di dubbia esigibilità	-739.500,00	-830.100,00	-879.100,00
altri accantonamenti	-117.400,00	-117.400,00	-117.400,00
Titolo 2	3.098.658,04	420.000,00	420.000,00
Titolo 3			
Totale spese finali	19.024.279,04	16.383.371,00	16.394.981,00
Differenza	1.715.900,00	1.843.900,00	1.930.600,00

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art. 11 del D.Lgs. 23/6/2011, n. 118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2018-2020 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

(Il DUP:

- si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO), la prima con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione;

- la SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente;

- la SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza e cassa, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale, copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione e individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS;

- la SeO è suddivisa nelle due parti previste e riporta il contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato della programmazione e più in generale è redatta secondo le indicazioni contenute nel citato principio contabile.)

7.2. il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio

7.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo con atto n 123 del 10.10.2017.

Lo schema di programma è in corso di pubblicazione per 60 giorni consecutivi.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (**trimestre/anno di inizio e fine lavori**);
- d) la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2018-2020 ed il crono programma dei pagamenti è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio di cassa.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n 17 in data 15.11.2017 ai sensi dell'art. 19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2018/2020, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Saldo di finanza pubblica

Come disposto dalla legge di bilancio 2017 i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del patto regionale orizzontale e patto nazionale orizzontale, deve essere non negativo.

Per gli anni 2018-2020 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2018/2020 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

In caso di mancato conseguimento del saldo, nell'anno successivo a quello dell'inadempienza:

a) l'ente locale è assoggettato ad una riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo di solidarietà comunale in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato. Le riduzioni assicurano il recupero di cui all'articolo 9, comma 2 della legge 243/2012 e sono applicate nel triennio successivo a quello di inadempienza in quote costanti. In caso di incapienza, per uno o più anni nel triennio di riferimento, gli enti locali sono tenuti a versare all'entrata del bilancio dello Stato le somme residue di ciascuna quota annuale, entro l'anno di competenza delle medesime quote presso la competente sezione di tesoreria provinciale dello Stato, al Capo X dell'entrata del bilancio dello Stato, al capitolo 3509, articolo 2. In caso di mancato versamento delle predette somme residue nell'anno successivo a quello dell'inadempienza, il recupero è operato con le procedure di cui ai commi 128 e 129 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228;

b) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può impegnare spese correnti, in misura superiore all'importo dei corrispondenti impegni dell'anno precedente ridotti dell'1%. La sanzione si applica con riferimento agli impegni riguardanti le funzioni esercitate in entrambi gli esercizi. A tal fine, l'importo degli impegni correnti dell'anno precedente a quello dell'anno in cui si applica la sanzione sono determinati al netto di quelli connessi a funzioni non esercitate in entrambi gli esercizi, nonché al netto degli impegni relativi ai versamenti al bilancio dello Stato effettuati come contributo alla finanza pubblica;

c) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può ricorrere all'indebitamento per gli investimenti. I mutui e i prestiti obbligazionari posti in essere con istituzioni creditizie o finanziarie per il finanziamento degli investimenti o le aperture di linee di credito devono essere corredati da apposita attestazione da cui risulti il rispetto del saldo. L'istituto finanziatore o l'intermediario finanziario non può procedere al finanziamento o al collocamento del prestito in assenza della predetta attestazione;

d) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione. Le regioni, le città metropolitane e i comuni possono comunque procedere ad assunzioni di personale a tempo determinato, con contratti di durata massima fino al 31 dicembre del medesimo esercizio, necessari a garantire l'esercizio delle funzioni di protezione civile, di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore sociale nel rispetto dei limiti di spesa di cui al primo periodo del comma 28 dell'art.9 del D.L. 31/5/2010 n.78;

e) nell'anno successivo a quello di inadempienza il presidente, il sindaco e i componenti della giunta in carica nell'esercizio in cui è avvenuta la violazione, sono tenuti a versare al bilancio dell'ente il 30% delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza spettanti nell'esercizio della violazione.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

BILANCIO DI PREVISIONE (Allegato 9)
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	257.658,04	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	257.658,04	0,00	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	12.250.994,00	12.385.358,00	12.479.768,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	539.687,00	519.687,00	519.687,00
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	5.117.840,00	4.902.226,00	4.906.126,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	2.574.000,00	420.000,00	420.000,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	16.782.521,00	16.910.871,00	16.971.481,00
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	739.500,00	830.100,00	879.100,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	117.400,00	117.400,00	117.400,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	15.925.621,00	15.963.371,00	15.974.981,00
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	3.098.658,04	420.000,00	420.000,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	3.098.658,04	420.000,00	420.000,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾ (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		1.715.900,00	1.843.900,00	1.930.600,00

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-1/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere.

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020**A) ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2018-2020, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2018, la somma di euro 3.943.462,00, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art. 1 della Legge 147/2013.

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio- ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

La disciplina dell'applicazione del tributo è prevista con regolamento dal Consiglio comunale.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

TRIBUTO	ACCERTATO	RESIDUO	PREV.	PREV.	PREV
	2016 *	2016 *	2018	2019	2020
ICI	117.346,35	220.727,96	3.000,00	3.500,00	3.500,00
IMU	117.096,00	73.584,20	430.000,00	320.000,00	320.000,00
TASI					140.000,00
ADDIZIONALE IRPEF	6.794,09	188,56	7.000,00	7.500,00	7.500,00
TARI/TARSU	321,14	-	1.000,00	1.000,00	1.000,00
TOSAP					
IMPOSTA PUBBLICITA'					
ALTRI TRIBUTI					
TOTALE	241.557,58	294.500,72	441.000,00	332.000,00	472.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'	160.000,00		132.600,00	116.000,00	165.000,00

*accertato 2016 e residuo 2016 da rendiconto

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018/2020 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	entrate/proventi	spese/costi	% di
	Previsione	Previsione	copertura
	2018	2018	
Asili Nido	412.253,00	521.062,50	79,11776
Parcheggi	30.000,00	13.000,00	230,7692
Mense scolastiche	776.214,00	912.375,00	85,0762
TOTALE	1.218.467,00	1.446.437,50	84,23917

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Servizio	Previsione Entrata 2018	FCDE 2018	Previsione Entrata 2019	FCDE 2019	Previsione Entrata 2020	FCDE 2020
Asili nido	330.000,00	0,00	350.000,00	0,00	350.000,00	0,00
Parcheggi	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00
Mense scolastiche	739.214,00	5.015,00	750.000,00	6.000,00	750.000,00	6.000,00
TOTALE	1.099.214,00	5.015,00	1.130.000,00	6.000,00	1.130.000,00	6.000,00

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti,

L'organo esecutivo con deliberazione n. 135 del 16.11.2017, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 84,24 %.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
sanzioni ex art.208 co 1 cds	550.000,00	550.000,00	550.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 cds			
TOTALE ENTRATE	550.000,00	550.000,00	550.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	130.900,00	154.000,00	154.000,00
Percentuale fondo (%)	23,8	28	28

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti. La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 550.000,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada;
- euro 0,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 del codice della strada.

Con atto di Giunta N. 136 in data 16.11.2017 le somma di euro 419.100,00 (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La quota vincolata è destinata:

al titolo 1 spesa corrente per euro 209.550,00.

al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 0,00.

Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

Anno	Importo	% spesa corrente
2016	411.536,34	0
2017	445.000,00	0
2018	430.000,00	0
2019	380.000,00	0
2020	380.000,00	0

La legge di bilancio per l'anno 2017 prevede che a partire dal 1/1/2018 i proventi del contributo per permesso di costruire e relative sanzioni siano destinati esclusivamente a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e delle tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano.

B) SPESE

Spesa per missioni e programmi

La spesa per missioni e programmi è così prevista:

DENOMINAZIONE		PREVISIONI 2017	PREV 2018	PREV 2019	PREV 2020
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00	0,00
PROGRAMMI	TIT.				
1 - Organi istituzionali	1	312.761,00	315.761,00	315.861,00	315.861,00
	2	10.515,60			
2 - Segreteria generale	1	278.900,00	296.010,00	311.710,00	327.410,00
	2				
3 - Gestione economica, finanziaria	1	627.570,00	554.300,00	549.350,00	548.050,00
	2	5.000,00			
	3				
4 - Gestione entrate tributarie e fiscali	1	318.611,00	268.300,00	264.000,00	264.000,00
	2				
5 - Beni demaniali, patrimonio	1	180.801,00	126.626,00	124.676,00	124.476,00
	2	986.900,96	378.067,00	150.000,00	150.000,00
	3				
6- Ufficio tecnico	1	855.825,00	696.975,00	704.925,00	707.725,00
	2	17.500,00	7.500,00	15.000,00	15.000,00
7- Elezioni, consultazioni, anagrafe	1	263.225,00	218.425,00	231.775,00	231.775,00
	2				
8 - Statistica e sist. Informativi	1	192.700,00	165.200,00	156.000,00	166.000,00
	2	94.709,80	54.000,00	40.000,00	40.000,00
9 - Assistenza tecnico-amm.va eell	1	9.000,00			
10 - Risorse umane	1	236.900,00	193.150,00	193.150,00	193.150,00
11 - Altri Servizi Generali	1	726.261,50	524.000,00	523.300,00	532.800,00
	2	4.000,00	2.000,00		
Totale Missione 1		5.121.180,86	3.800.314,00	3.579.747,00	3.616.247,00
1 - Uffici giudiziari	1				
	2				
Totale Missione 2		0,00	0,00	0,00	0,00
1 - Polizia locale e amministrativa	1	603.489,20	650.325,00	700.525,00	691.825,00
	2				
2- Sistema integrato sicurezza urbana	1				
	2				
Totale Missione 3		603.489,20	650.325,00	700.525,00	691.825,00
1- Istruzione prescolastica	1	168.988,00	163.600,00	160.600,00	164.600,00
	2	6.500,00	2.500,00	14.000,00	14.000,00
2- Altri ordini istr. non universitaria	1	340.203,00	339.755,00	333.755,00	351.755,00
	2	307.242,42	85.000,00		
6 - Servizi ausiliari all'istruzione	1	1.449.441,00	1.428.341,00	1.438.391,00	1.438.191,00
	2	57.417,00	55.500,00	51.000,00	51.000,00
7- Diritto allo studio	1	54.609,81	38.000,00	38.000,00	38.000,00
Totale Missione 4		2.384.401,23	2.112.696,00	2.035.746,00	2.057.546,00
1- Valorizz. beni int.storico	1	12.450,00	12.450,00	12.450,00	12.450,00
	2				
2 - Attività culturali, interv sett cultura	1	355.285,00	397.385,00	388.385,00	387.735,00
	2	105.000,00	19.000,00		

Totale Missione 5		0,00	0,00	0,00	0,00
1 - Sport tempo libero	1	288.335,00	276.000,00	274.000,00	265.910,00
	2	331.429,45	983.000,00		
2 - Giovani	1				
	2				
Totale Missione 6		619.764,45	1.259.000,00	274.000,00	265.910,00
1 - Sviluppo e valor.turismo	1	92.856,05	106.000,00	86.000,00	86.000,00
	2				
Totale Missione 7		92.856,05	106.000,00	86.000,00	86.000,00
1 - Urbanistica assetto territorio	1	500.081,17	424.725,00	402.225,00	346.475,00
	2	9.500,00	5.000,00		
2 - Edilizia residenziale pubblica	1	46.425,00	43.225,00	43.375,00	43.375,00
	2				
Totale Missione 8		556.006,17	472.950,00	445.600,00	389.850,00
1 - Difesa del suolo	1				
	2				
2 - Tutela, valorizzazione ambiente	1	385.110,00	483.000,00	520.400,00	520.400,00
	2	130.000,00			
3 - Rifiuti	1	3.663.778,00	3.694.937,00	3.694.837,00	3.694.737,00
	2				
4 - Servizio idrico integrato	1	81.400,00	80.200,00	79.600,00	78.300,00
	2				
5 -Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	1				
	2				
6 -Tutela, valorizz risorse idriche	1				
	2				
7 -Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	1				
	2				
8 - Qualità dell'aria riduzione inquin..	1	40.500,00	40.100,00	40.100,00	40.100,00
	2	40.000,00	310.000,00		
Totale Missione 9		4.340.788,00	4.608.237,00	4.334.937,00	4.333.537,00
2 - Trasporto Pubblico locale	1	72.284,00	150.000,00	150.000,00	180.000,00
	2				
5 - Viabilità infrastr. stradali	1	516.091,66	397.350,00	391.250,00	397.750,00
	2	1.236.438,00	1.068.591,04	150.000,00	150.000,00
Totale Missione 10		1.824.813,66	1.615.941,04	691.250,00	727.750,00
1- Sistema di protezione civile	1	29.500,00	33.500,00	33.000,00	33200
	2				
2 - Interventi a seguito calamità nat.	1				
	2				
Totale Missione 11		29.500,00	33.500,00	33.000,00	33.200,00

1- Int. per infanzia, minori, asili nido	1	897.790,62	1.049.220,00	1.055.170,00	1.055.170,00
	2	3.000,00	2.500,00		
2- Interventi per disabilità	1				
	2				
3- Interventi per anziani	1	256.312,00	278.550,00	276.700,00	278.700,00
	2	66.453,30	2.000,00		
4- Int. soggetti rischio esclusione soc.	1	76.517,00	74.517,00	74.517,00	74.517,00
	2				
5 - Interventi per le famiglie	1	8.500,00	8.500,00	8.500,00	8.500,00
6 - Interventi per diritto alla casa	1	622.670,09	722.671,00	722.671,00	722.671,00
7 - Progr. rete servizi sociosanit-soc.	1	1.219.390,00	1.214.090,00	1.216.840,00	1.216.740,00
8 - Cooperazione e associazionismo	1				
9 - Servizio necroscopico, cimiteriale	1	163.833,00	160.833,00	159.633,00	160.433,00
	2	129.000,00	124.000,00		
Totale Missione 12		3.443.466,01	3.636.881,00	3.514.031,00	3.516.731,00
7 - Ulteriori spese sanitarie	1	12.351,20	13.500,00	13.500,00	13500
Totale Missione 13		12.351,20	13.500,00	13.500,00	13.500,00

1 - Industria, PMI e Artigianato	1				
2 - Commercio, reti distr, consumatori	1	162.760,00	95.100,00	95.200,00	95200
3 - Ricerca e innovazione	1				
4 - Reti, altri servizi di pubblica utilità	1				
Totale Missione 14		162.760,00	95.100,00	95.200,00	95.200,00
1 - Servizi per sviluppo mercato lavoro	1				
	2				
2 - Formazione professionale	1				
3 - Sostegno all'occupazione	1				
Totale Missione 15		0,00	0,00	0,00	0,00
1 - Sviluppo sett. agricolo e sist. Aa	1				
2 - Caccia e pesca	1				
Totale Missione 16		0,00	0,00	0,00	0,00
1 - Fonti energetiche	1				
Totale Missione 17		0,00	0,00	0,00	0,00
1 - Relazioni finanz.con altre aut. Terr.	1				
Totale Missione 18		0,00	0,00	0,00	0,00
1 - Relazioni internazionali e coop.	1				
Totale Missione 19		0,00	0,00	0,00	0,00
1- Fondo di riserva	1	50.030,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
2 - FCDE	1	597.900,00	739.500,00	830.100,00	879.100,00
3 - Altri fondi	1	111.400,00	117.400,00	117.400,00	117.400,00
Totale Missione 20		759.330,00	906.900,00	997.500,00	1.046.500,00
1 - Quota interessi amm. Mutui e PO					
2 - Quota capit mutui cassa DP	4				

1 - Quota interessi amm. Mutui e PO					
2 - Quota capit mutui cassa DP	4	1.180.626,59	999.000,00	1.024.400,00	1.050.600,00
Totale Missione 50		1.180.626,59	999.000,00	1.024.400,00	1.050.600,00
1- Restituzione antic.tesoreria	5	2.066.828,00	2.066.828,00	2.066.828,00	2.066.828,00
Totale Missione 60		2.066.828,00	2.066.828,00	2.066.828,00	2.066.828,00
1- Servizi per conto terzi e partite di giro	7	4.518.692,00	4.490.000,00	4.490.000,00	4.490.000,00
Totale Missione 99		4.518.692,00	4.490.000,00	4.490.000,00	4.490.000,00

C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2018-2020 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione assestata 2017 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

Macroaggregati		Prev. 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
101	redditi da lavoro dipendente	3.656.948,57	3.593.780,00	3.716.480,00	3.721.880,00
102	imposte e tasse a carico ente	258.057,26	229.155,00	232.155,00	232.655,00
103	acquisto beni e servizi	8.176.849,06	9.083.596,00	9.022.546,00	9.055.246,00
104	trasferimenti correnti	1.839.530,92	1.991.590,00	1.991.890,00	1.991.890,00
105	trasferimenti di tributi				
106	fondi perequativi				
107	interessi passivi	613.800,00	527.000,00	500.800,00	473.810,00
108	altre spese per redditi di capitale	22.800,00			
109	altre spese correnti	1.865.802,96	1.357.400,00	1.447.000,00	1.496.000,00
TOTALE		16.433.788,77	16.782.521,00	16.910.871,00	16.971.481,00

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2018-2020, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 3.211.102,23;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.

L'ente non è soggetto al blocco delle assunzioni in quanto ha rispettato i tempi medi di pagamento di cui all'art. 42, comma 2 del D.L. 66/2014 e ha adottato il piano delle performance di cui all'art.10 del D.Lgs.150/2009.

L'organo di revisione ha provveduto con verbale n. 17 in data 15.11.2017, ai sensi dell'articolo 19, Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2018-2020

punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Spese macroaggregato 101	3.727.815,07	3.593.780,00	3.716.480,00	3.721.980,00
Spese macroaggregato 103		35.079,00	35.079,00	35.079,00
Irap macroaggregato 102	223.605,54	197.530,00	201.530,00	202.030,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: spese di formazione	20.179,92	28.000,00	28.000,00	28.000,00
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	3.971.600,53	3.854.389,00	3.981.089,00	3.987.089,00
(-) Componenti escluse (B)	760.498,30	883.977,29	883.977,29	883.977,29
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A	3.211.102,23	2.970.411,71	3.097.111,71	3.103.111,71
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				

La previsione per gli anni 2018, 2019 e 2020 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 3.211.102,23.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

La proposta di deliberazione di approvazione del bilancio non contiene il dato del limite massimo spendibile per incarichi di collaborazione autonoma così come previsto dalla vigente normativa. Quindi nessun contratto di collaborazione potrà essere stipulato con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente deve pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2018-2020 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Studi e consulenze	168.516,87	80,00%	33.703,37	3.000,00	2.000,00	2.000,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	70.623,59	80,00%	14.124,72	400,00	400,00	400,00
Sponsorizzazioni		100,00%				
Missioni	2.157,38	50,00%	1.078,69	1.079,00	1.079,00	1.079,00
Formazione	26.380,17	50,00%	13.190,08	12.000,00	12.000,00	12.000,00
TOTALE	267.678,01		62.096,86	16.479,00	15.479,00	15.479,00

La Corte costituzionale con sentenza 139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Il principio applicato 4/2, punto 3.3. prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito anche, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, le rette per servizi pubblici a domanda, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc..

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione un' apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2018-2020 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo: media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018-2020 risulta come dai seguenti prospetti:

ANNO 2018

TITOLI	BILANCIO 2018 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	4.513.462,00	603.585,00	603.585,00	0	13,3729939
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0	
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.169.214,00	135.915,00	135.915,00	0	11,6244759
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0	
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0	
TOTALE GENERALE	5.682.676,00	739.500,00	739.500,00	0	13,0132353
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	<i>5.682.676,00</i>	<i>739.500,00</i>	<i>739.500,00</i>	<i>0</i>	<i>13,0132353</i>
<i>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	

ANNO 2019

TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	4.403.462,00	670.100,00	670.100,00	0	15,217572
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0	
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.180.000,00	160.000,00	160.000,00	0	13,559322
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0	
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0	
TOTALE GENERALE	5.583.462,00	830.100,00	830.100,00	0	14,8671201
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	<i>5.583.462,00</i>	<i>830.100,00</i>	<i>830.100,00</i>	<i>0</i>	<i>14,8671201</i>
<i>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	

ANNO 2020

TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	4.543.462,00	719.100,00	719.100,00	0	15,827138
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0	
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.180.000,00	160.000,00	160.000,00	0	13,559322
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0	
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0	
TOTALE GENERALE	5.723.462,00	879.100,00	879.100,00	0	15,3595848
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	<i>5.723.462,00</i>	<i>879.100,00</i>	<i>879.100,00</i>	<i>0</i>	<i>15,3595848</i>
<i>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2018 – euro 50.000,00 pari allo 0,30 % delle spese correnti;

anno 2019 - euro 50.000,00 pari allo 0,30 % delle spese correnti;

anno 2020 – euro 50.000,00 pari allo 0,30 % delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

FONDO	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Accantonamento per contenzioso			
Accantonamento per perdite organismi partecipati			
Accantonamento per indennità fine mandato	1.400,00	1.400,00	1.400,00
Altri accantonamenti (nuovo contratto personale)	116.000,00	116.000,00	116.000,00
TOTALE	117.400,00	117.400,00	117.400,00

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali).

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2017 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare alcun servizio.

Per gli anni dal 2018 al 2020, l'ente non prevede di esternalizzare alcun servizio.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2016 e tale documento è presente sul sito internet riportato nell'allegato al bilancio di previsione.

Riduzione compensi CDA

Le società a partecipazione di maggioranza pubblica diretta e indiretta titolari di affidamenti diretti da parte di soggetti pubblici per una quota superiore all'80% del valore della produzione, che hanno conseguito nei tre esercizi precedenti un risultato economico negativo dovranno, ai sensi del comma 3 dell'art.21 del D.Lgs. 175/2016, procedere alla riduzione del 30 per cento del compenso dei componenti degli organi di amministrazione. Il conseguimento di un risultato economico negativo per due anni consecutivi rappresenta giusta causa ai fini della revoca degli amministratori. Quanto sopra non si applica ai soggetti il cui risultato economico, benché negativo, sia coerente con un piano di risanamento preventivamente approvato dall'ente controllante.

Accantonamento a copertura di perdite

(art. 1 commi da 550 a 562 della legge 147/2013 e art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs.175/2016)

Dai dati comunicati dalle società partecipate sul risultato dell'esercizio 2016, non risultano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi del comma 552 dell'art.1 della legge 147/2013.

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

L'ente ha approvato ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

Tale piano con unita relazione è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente.

SPESE IN CONTO CAPITALE**Finanziamento spese in conto capitale**

Le spese in conto capitale previste negli anni 2018, 2019 e 2020 sono finanziate come segue:

RISORSE	2018	2019	2020
avanzo d'amministrazione			
avanzo di parte corrente (margine corrente)	267.000,00	0,00	0,00
alienazione di beni	688.000,00	40.000,00	40.000,00
contributo per permesso di costruire	434.000,00	380.000,00	380.000,00
saldo positivo partite finanziarie			
trasferimenti in conto capitale da amm.ni pubbliche	1.452.000,00	0,00	0,00
trasferimenti in conto capitale da altri			
mutui			
prestiti obbligazionari			
leasing			
altri strumenti finanziari			
altre risorse non monetarie			

Le modalità di copertura delle spese di investimento per gli anni 2019 e 2020 sono le seguenti:

Modalità copertura spesa di investimento esercizi successivi al primo (art.200 Tuel)		
	2019	2020
da accertamento di entrata imputata ai titoli 4,5 o 6 a seguito di obbligazione giuridica perfezionata	€ 420.000,00	€ 420.000,00
da risorse accertate esigibili nell'esercizio 2017, confluite nel fondo pluriennale vincolato accantonato per gli esercizi successivi		
da risorse accertate esigibili negli esercizi successivi, la cui esigibilità e' nella piena discrezionalità dell'ente o di altra pubblica amministrazione		
dall'utilizzo del risultato di amministrazione nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187. Il risultato di amministrazione può confluire nel fondo pluriennale vincolato accantonato per gli esercizi successivi		
da una quota del margine corrente di competenza finanziaria dell'equilibrio di parte corrente rappresentato nel prospetto degli equilibri allegato al bilancio di previsione, di importo non superiore ai limiti previsti dal principio contabile generale della contabilità finanziaria.		
la quota del margine corrente costituita da 50 % delle previsioni riguardanti l'incremento di gettito derivante dall'applicazione di nuove o maggiori aliquote fiscali e derivanti dalla maggiorazione di oneri concessori e sanzioni, formalmente deliberate, stanziare nel bilancio di previsione e non accertate negli ultimi tre esercizi rendicontati, al netto dell'eventuale relativo FCDE		
la quota del margine corrente costituita da riduzioni permanenti della spesa corrente, realizzate nell'esercizio in corso e risultanti da un titolo giuridico perfezionato, non compresa nella quota del margine corrente consolidata		
Totale spesa investimento	€ 420.000,00	€ 420.000,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2018-2020 investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nelle spesa.

L'ente non intende acquisire alcun bene con contratto di locazione finanziaria.

L'organo di revisione ha rilevato che l'ente non ha posto in essere dal 1 gennaio 2017 alcun contratti di leasing finanziario e/o contratti assimilati.

Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge n.228 del 24/12/2012 essendo l'importo pari a zero.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2018, 2019 e 2020 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL, e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2016	2017	2018	2019	2020
Interessi passivi	599.979,97	569.400,00	527.000,00	500.800,00	473.810,00
entrate correnti	16.269.761,35	17.426.673,67	17.908.521,00	17.807.271,00	17.905.581,00
% su entrate correnti	3,69%	3,27%	2,94%	2,81%	2,65%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2018, 2019 e 2020 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Residuo debito (+)	14.564.528,07	13.240.795,87	12.245.479,37	11.654.558,80	11.037.322,51
Nuovi prestiti (+)					
Prestiti rimborsati (-)	1.317.783,12	995.316,50	590.920,57	617.236,29	644.816,19
Estinzioni anticipate (-)					
Altre variazioni +/- (da specificare)	-5.949,08				
Totale fine anno	13.240.795,87	12.245.479,37	11.654.558,80	11.037.322,51	10.392.506,32

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Oneri finanziari	599.979,97	569.400,00	527.000,00	500.800,00	473.810,00
Quota capitale	1.311.726,93	1.015.126,59	859.000,00	896.400,00	934.100,00
Totale	1.911.706,90	1.584.526,59	1.386.000,00	1.397.200,00	1.407.910,00

L'ente non ha prestato alcuna garanzia principale e sussidiaria per le quali sia stato costituito regolare accantonamento.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2016;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio dei consorzi, enti e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- delle quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti.

c)-Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2018, 2019 e 2020, gli obiettivi di finanza pubblica.

d)-Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

e)-Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 712 ter dell'art. 1 della Legge 208/2015 non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

f)-Programma delle collaborazioni autonome e limite massimo per incarichi di collaborazione

Risulta non allegato il II programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, Decreto Legge n.112 del 25/06/2008 ed il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione art. 46, comma 3, Decreto Legge n. 112 del 25/06/2008.

In proposito si ricorda che l'allegazione di tali documenti agli atti programmatori di bilancio rappresentano presupposto di legittimità per eventuali affidamenti di tali incarichi.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2018-2020 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

